



COMUNE DI ROCCAFIORITA

Città Metropolitana di Messina

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA DI AREA URBANA NELLA VIA LIBERTÀ – VIA XX SETTEMBRE

- | | | |
|-------------------------------------|------|---|
| <input type="checkbox"/> | A.1 | - RELAZIONE TECNICA |
| <input type="checkbox"/> | A.2 | - STUDIO DEL CONTESTO TERRITORIALE |
| <input type="checkbox"/> | A.3 | - PROGETTO ARCHITETTONICO |
| <input type="checkbox"/> | A.4 | - ELENCO PREZZI |
| <input type="checkbox"/> | A.5 | - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO |
| <input type="checkbox"/> | A.6 | - QUADRO ECONOMICO – SCHEMA INCIDENZA SICUREZZA |
| <input type="checkbox"/> | A.7 | - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO E CALCOLO INDENNITÀ |
| <input type="checkbox"/> | A.8 | - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO |
| <input type="checkbox"/> | A.9 | - PIANO DELLE MANUTENZIONI |
| <input checked="" type="checkbox"/> | A.10 | - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO |
| <input type="checkbox"/> | A.11 | - SCHEMA DI CONTRATTO |

U.T.C.

APPROVAZIONI

COMUNE DI ROCCAFIORITA
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Committente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCAFIORITA

Lavori **PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA DI AREA URBANA NELLA
VIA LIBERTÀ – VIA XX SETTEMBRE**

Ubicazione del cantiere: Via Libertà, Via XX Settembre Roccafiiorita

Il coordinatore per la progettazione

PARTE GENERALE

1 Identificazione del cantiere

Lavori: progetto di riqualificazione architettonica di area urbana nella via libertà – via xx
settembre

Indirizzo: Via Libertà, Via XX Settembre

Comune: Roccafiiorita

Provincia: Messina

Telefoni cantiere/impresa: 0942/726039

Inizio lavori:

Fine lavori:

Durata in giorni 90 gg

Numero massimo lavoratori in cantiere: 5

Descrizione dell'opera Realizzazione Piazzetta ricreativa

2. Caratteristiche dell'opera

2.1 Premessa

Il presente "PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO", ha lo scopo di conseguire la sicurezza nei riguardi degli infortuni sul lavoro, al fine di garantire l'incolumità fisica di tutti i lavoratori del cantiere compresi anche gli addetti delle eventuali imprese subappaltatrici. I contenuti del presente elaborato con i suoi allegati costituiscono il Piano di Sicurezza e Coordinamento così come previsto dall' art. 100 del D.Lgs. 81/2008. Il presente piano è costituito da:

PARTE GENERALE CHE INDIVIDUA, LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA, I SOGGETTI COINVOLTI, LE LORO RESPONSABILITA' E COMPETENZE, I RISCHI INTRINSECHI, I RISCHI TRASMESSI, L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE, LA SEGNALETICA, I NUMERI TELEFONICI UTILI, GLI ALLEGATI, UNA STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA;

PARTE RELATIVA ALLE LAVORAZIONI DA SVOLGERE CHE INDIVIDUA LA SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE, LE FONTI DI RISCHIO NELLE VARIE ATTIVITA' CON LE CONSEGUENTI PREVENZIONI, UN CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI, UN ELENCO DI SCHEDE RELATIVE ALLE ATTREZZATURE, SOSTANZE E ATTIVITA' (individuate nelle fasi) CONTENENTI I RISCHI, LE MISURE DI PREVENZIONE ED I DPI NECESSARI (N.B.: *L'impresa dovrà predisporre, prima dell'inizio dei lavori il Piano Operativo della Sicurezza – POS- da custodire in cantiere*);

2.2 Natura dei lavori

Lavori Edili

2.3 Descrizione dettagliata dei lavori

I lavori di che trattasi riguardano la realizzazione di una piazzetta ricreativa con annesso gazebo. Preliminarmente si dovrà provvedere alla demolizione dei ruderi presenti sui luoghi

2.4 Vincoli connessi al sito

Ad oggi non esistono vincoli al sito

2.5 Clausole contrattuali

(obblighi di carattere generale a cui l'appaltatore si deve attenere quali: nomina e coinvolgimento dei soggetti previsti dalle norme, redazione di documenti, obblighi inerenti le norme sui subcontratti, partecipazione alle riunioni, disciplina nella conduzione del cantiere, ecc)

3 Soggetti – Responsabilità

3.1 Soggetti coinvolti

Committente: Comune di Roccafiiorita

Responsabile dei Lavori: Geom. Luciano Saglimbeni

Coordinatore in fase di progettazione: Geom. Luciano Saglimbeni

Coordinatore in fase di esecuzione: Da nominare

Progettista: U.T.C.

Direttore dei lavori: Da nominare

3.2 Figure del committente

COMUNE DI ROCCAFIORITA

3.3 Progettisti

U.T.C.

3.4 Imprese Esecutrici

DA NOMINARE

(NOME DITTA)

Oggetto appalto:

Indirizzo:

CCIAA:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:

Legale rappresentante:

Direttore tecnico:

Rappresentante dei lavoratori:

Medico competente:

RSPP:

Addetti emergenza:

Assistente di cantiere:

Capo cantiere:

Capi squadra:

3.5 Gerarchia Appalti

(Descrizione e struttura dell'appalto con classificazione dei soggetti esecutori secondo le specifiche competenze)

1 - Appaltatore 1: (NOME DITTA)

Oggetto appalto:

1.1 - subcontraente 1: (NOME DITTA)

Oggetto appalto:

1.n - subcontraente n: (NOME DITTA)

Oggetto appalto:

2 - Appaltatore 2 (Se previsti più contratti sul medesimo cantiere) (NOME DITTA)

Oggetto appalto:

2.1 - subcontraente 1: (NOME DITTA)

Oggetto appalto:

2.n - subcontraente n: (NOME DITTA)

Oggetto appalto:

4 Rischi intrinseci all'area del cantiere

I rischi relativi all'area di cantiere sono quelli già presenti all'interno dei relativi POS dell'impresa aggiudicatrice dei lavori.

4.1 Caratteristiche geomorfologiche del cantiere

Il cantiere in oggetto si trova in una zona di centro urbano del Comune di Roccafiorita, Verrà delimitata l'area di cantiere per non interferire con la regolarità veicolare del Comune, la morfologia del territorio è quella classica del Comune di Roccafiorita.

4.2 Opere Aeree

Non vi sono alcune interferenze aeree sul sito, atte a creare interferenze.

4.3 Opere interrato

Verranno realizzate delle tubazioni idriche ed elettriche al fine di eseguire i lavori di cui all'oggetto.

4.4 Presenza di agenti inquinanti

Non v'è la presenza di alcun agente inquinante sul sito, atta a creare interferenze.

4.5 Interferenza con altri cantieri

Il cantiere è isolato e ben delimitato

4.6 Strade

L'area oggetto dei lavori si trova tra le vie Isonzo – XX Settembre e Isonzo, ma gli stessi non andranno ad interferire con la viabilità ordinaria

4.7 Piano di emergenza

PROCEDURA DI EMERGENZA PROCEDURE DA ADOTTARE QUANDO SI SCOPRE UN INCENDIO

Le procedure da adottare in caso di incendio sono differenziate, soprattutto per la sequenza delle azioni, tra i diversi tipi di insediamento (uffici, edifici con afflusso di pubblico, aziende, ecc.). Ciò nonostante, in questo paragrafo riassumiamo quegli aspetti che sono comuni alle diverse situazioni dei luoghi e degli eventi incidentali. a. Fare evacuare il locale interessato dall'incendio e abbandonare tale locale chiudendosi la porta alle spalle. b. Se si è soli, e non si fa parte della squadra antincendio, chiamare tale squadra sul luogo, oppure chiamare il responsabile addetto al coordinamento, indicando: Il luogo dove si sta sviluppando l'incendio Il proprio nome Da quale locale si sta chiamando. c. L'addetto al coordinamento, provvederà ad avvertire la squadra e a inviarla sul luogo. d. Non tentare lo spegnimento con i mezzi portatili se non siamo in una situazione di sicurezza; in questo caso attivate il pulsante manuale di allarme incendio che provvederà tramite la centrale di rivelazione ad azionare gli allarmi ottico/acustici in grado di avvertire tutti gli occupanti dell'edificio. e. La squadra antincendio opportunamente equipaggiata, con i dovuti mezzi antincendio, si assicurerà delle condizioni del locale interessato dalle fiamme, controllando attentamente con il palmo della mano la temperatura della porta e soprattutto della maniglia metallica con il dorso della mano. f. La squadra una volta arrivata sul posto, prima di iniziare l'opera di estinzione, dovrà assicurarsi di avere una via di fuga sicura alle proprie spalle. g. Assicurarsi della possibilità di accedere al locale, in posizione china e opportunamente protetti dal muro o dall'anta della porta, l'addetto

antincendio provvederà all'apertura della stessa. h. Valutare se l'incendio è domabile con l'utilizzo di uno o due estintori utilizzati contemporaneamente a agire di conseguenza. i. Se l'incendio non viene domato alla scarica dell'estintore, attivare il pulsante manuale di allarme incendio. j. Sentendo l'allarme generale, l'addetto al coordinamento dovrà: Dare immediatamente l'allarme al 115 secondo lo schema di seguito riportato.

I) PRESENTARSI Sono (nome e qualifica)

II) LOCALIZZAZIONE Telefono da.....

III) DESCRIVERE L'ACCADUTO Nel locale si è verificato..... (descrizione sintetica dell'accaduto) sono coinvolte (indicare eventuali persone coinvolte o feriti)

IV) INDICARE I PRIMI INTERVENTI EFFETTUATI Stiamo intervenendo con (indicare eventuali interventi e con quali mezzi)

IV) CONCORDARE IL PUNTO D'INCONTRO Un nostro incaricato vi attenderà e vi guiderà..... Prima di riattaccare assicurarsi che il messaggio sia stato ben registrato e compreso **NON RIATTACCARE MAI PER PRIMI !!!** k.

L'addetto all'evacuazione al piano terra dovrà: Chiamare gli ascensori al piano e una volta arrivati bloccarli e solo a questo punto disattivare l'impianto elettrico, tramite il pulsante di sgancio generale. Inoltre azionare le valvole d'intercettazione gas, indicate nelle planimetrie esposte. l. Solo a questo punto la squadra antincendio può utilizzare i naspi e/o idranti per la lotta antincendio. m. Gli addetti all'evacuazione si disporranno uno per piano richiamando l'attenzione dei presenti indicando la via di esodo; l'addetto all'ultimo piano provvederà ad aprire anche la finestra del vano scale. Una volta che tutti hanno abbandonato il piano, l'addetto controlla che nei locali a questo livello, non vi sia la presenza di persone entrando in ogni stanza e richiudendo la porta alle proprie spalle. Tutto in condizioni di sicurezza altrimenti lascia il piano e scende al livello inferiore e avvisa una volta raggiunto il PUNTO DI RACCOLTA o comunque all'incontro con il coordinatore riferisce della situazione del livello abbandonato. Quindi per chiarezza, una volta verificata la presenza o meno di persone al piano si reca nel vano scale assieme ai componenti della squadra antincendio che sono intervenuti sull'incendio. È stata attivata una procedura che induce l'addetto al piano superiore di incontrarsi al piano subito inferiore con l'altro addetto e solo allora trasferirsi entrambi al piano inferiore ricongiungendosi con l'altro l'addetto e così via fino a arrivare al piano di uscita dove si incontreranno con gli addetti ai piani inferiori che con la stessa procedura hanno raggiunto il piano di uscita. Da qui tutti si trasferiranno nel punto di raccolta esterno e il responsabile coordinatore fa l'appello e recepisce dagli addetti le situazioni circostanziate da riferire alla squadra di soccorso esterna (VVF ecc.).

5 Rischi trasmessi all'ambiente circostante

Lo scarto derivante dall'utilizzo di materiali da cantiere, abbandonato o non differenziato potrebbe causare danno all'ambiente circostante. Pertanto si prescrive all'impresa aggiudicatrice di munirsi di apposito bidoni colorati e differenziati dove stoccare i materiali superflui, prima dell'arrivo del mezzo.

5.1 Emissioni di rumori

Si dovrà effettuare un'analisi del rumore prodotto dal cantiere con studio delle squadre tipo e con riferimento a dati di carattere generale sulla rumorosità delle attrezzature

5.2 Emissioni di gas o vapori

Non vi saranno emissioni di gas e/o vapori per l'esecuzione dei lavori di che trattasi. Qualora si rendesse necessario l'utilizzo di macchinari, verranno verificati i libretti di conformità

5.3 Emissioni di polveri

Le eventuali emissioni di polveri verranno gestite con strumenti idonei

5.4 Rischio amianto

NON v'è la presenza di amianto sui luoghi di lavoro

5.5 Caduta di oggetti

Non vi saranno movimentazione aerea di materiali

5.6 Rischi di incendio

verrà predisposto un adeguato piano per la gestione di eventuali incendi. Verranno inoltre individuati in ogni POS i nominativi per la gestione di eventuali incendi

6 Organizzazione del cantiere

Il cantiere dovrà essere organizzato con appositi orari e personale idoneo alle specifiche mansioni ad esso attribuite. Dovranno inoltre essere riportati i nominativi e i relativi attestati in corso di validità nel POS dell'impresa aggiudicatrice. Verrà redatto un crono programma in contraddittorio tra l'impresa e l'amministrazione.

6.1 Delimitazioni e vie di transito

Sarà cura dell'impresa esecutrice provvedere alla viabilità delle Vie Isonzo, Libertà e XX Settembre, previo autorizzazione del Comune di Roccafiiorita

6.2 Servizi logistici

Sarà cura dell'impresa provvedere alla realizzazione di baracche da cantiere, servizi igienici ed altro, con apposita dichiarazione redatta dall'impresa e dalla DL

6.3 Assistenza sanitaria

Verrà allestita un'area sanitaria, dove verranno eseguite le prime cure in caso di infortunio

6.4 Aree di deposito

Verrà realizzata un'area di stoccaggio dei materiali da costruzione, mentre per la movimentazione e scarico dei materiali, sarà individuata e adeguatamente segnalata, uno spazio all'interno del perimetro di cantiere, mentre i materiali di risulta verranno stoccati separatamente, pronti per il successivo carico sul cassone di raccolta.

6.5 Postazioni di lavoro

Le postazioni di lavoro verranno gestite in loco, verranno individuate le varie e differenti postazioni quali: betonaggio, sollevamento, stoccaggio ecc. coadiuvate con la DL ed il CSE

6.6 Impianti di cantiere

Verranno allestiti gli impianti di cantiere quali elettrici e di illuminazione, impianti di protezione dalle scariche atmosferiche, impianti di messa a terra, impianti di approvvigionamento idrico, impianti di smaltimento dei rifiuti, impianti di stoccaggio combustibili, impianti di ventilazione, ecc, gli stessi verranno certificati dall'impresa aggiudicatrice e consegnati alla DL e al CSE

6.7 Misure di prevenzione incendi

Verrà indicato il responsabile per la prevenzione incendi nel realizzando POS redatto dall'impresa esecutrice. Lo stesso verrà indicato al CSE, il quale predisporrà un piano per l'evacuazione.

6.7 Norme di comportamento

Istruzioni relative al comportamento da tenere in situazioni particolari quali: utilizzo dei DPI, movimentazione dei carichi, informazioni ai lavoratori, infortunio, comportamento stradale, norme generali di comportamento dei lavoratori, provvedimenti a carico dei trasgressori ai sensi della normativa vigente

7 Indirizzi e numeri di telefono utili

Carabinieri 112

Polizia 113

Ambulanza 118

8 Segnaletica di cantiere

La segnaletica di cantiere che verrà posizionata lungo l'area di lavoro riguarderà i cartelli di: movimentazione carichi, utilizzo DPI, segnaletica varia di viabilità ecc.

9 Allegati e documenti

In cantiere dovranno essere tenuti come allegati del presente PSC, i rispettivi POS delle imprese facenti parte l'opera, con i relativi attestati e documenti, oltre alle certificazioni dell'impresa stessa, durc, camerale ed ogni documento previsto dal Dlgs 81/2008

10 Struttura del piano operativo di sicurezza (POS a cura dell'impresa esecutrice)

I requisiti minimi dei POS da presentare a cura delle imprese esecutrici stabiliti dal Coordinatore per la progettazione.

11 Costi Sicurezza

La valutazione dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, effettuata preferibilmente per via analitica con riferimento a prezziari standard

LAVORAZIONI

La parte specifica del PSC sarà suddivisa in:

Cronoprogramma delle fasi lavorative

Elenco delle fasi di lavoro

Ciascuna delle fasi di lavoro dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- descrizione della fase di lavoro
- durata/uomini giorno
- matrice di rischio
- attrezzature utilizzate
- sostanze utilizzate
- Analisi dei rischi suddivisi in intrinseci e trasmessi ad altre fasi, delle misure di prevenzione relative e dei dispositivi di protezione da attuare
- prescrizioni particolari

Schede delle attrezzature

E' opportuno che siano riportate schede tipo delle attrezzature già elencate nelle fasi di lavoro riportanti analisi dei rischi, delle misure di prevenzione e dei dispositivi di protezione da attuare

Schede delle sostanze impiegate

E opportuno che siano riportate schede tipo delle sostanze già elencate nelle fasi di lavoro riportanti analisi dei rischi, delle misure di prevenzione e dei dispositivi di protezione da attuare.

U. T. C.